



Progetto Ministero della Transizione Ecologica
con Rete Wigwam - **EDUCAZIONE AMBIENTALE**
per ambiti S.I.N. (Siti di Interesse Nazionale)
CAFFARO -TORVISCOSA

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE COFINANZIATA DAL M.A.T.T.M.



A SAN GIORGIO DI NOGARO UN PO' DI STORIA E DI CULTURA

Sulla via Annia che univa Aquileia a Padova, il territorio friulano Qui è passata la storia: dall'impero romano all'austo-ungarico

San Giorgio di Nogaro è un paese di circa 7500 abitanti, situato nella Bassa Friulana centrale, è bagnato dal fiume Corno, il comune confina a Nord con il territorio di Porpetto a sud con il comune di Carlino e a sud-est con quello di Torviscosa.

San Giorgio di Nogaro ha origini molto antiche documentate da numerosi ritrovamenti archeologici. La zona faceva parte dell'area soggetta alla città di Aquileia da qui

passava la via romana Annia che univa Padova ad Aquileia lungo il quale si sono sviluppati diversi nuclei abitativi: Chiari-sacco, Zuccola, Zellina e borgo di sopra. Nei secoli successivi l'espansione porta la nascita di altre 3 frazioni: località Galli, Porto Nogaro, Villanova.

Nelle varie epoche San Giorgio di Nogaro segue le sorti che hanno accompagnato il Friuli, passando dapprima dall'invasione longobarda, poi in epoca medioe-

vale il dominio dei Patriarchi di Aquileia, in seguito quello della Repubblica di San Marco. Nel 1521 San Giorgio viene ceduto assieme ad altre ville Friulane all'Austria in seguito al momento storico rappresentato dalla Dieta di Worms (indetta dai principi del Sacro Romano Impero indetta da Carlo V).

Nel 1795 un'epidemia colpì la popolazione portando un aumento notevole delle morti dovuta



Ilaria Dri
di anni 12

Alunna della 2/C
Scuola Secondaria 1° "N. Sauro"
di San Giorgio di Nogaro (Ud)

In collaborazione con gli insegnanti
Federica Andrian
Stefano Burgnich
Alessia Buso
Gaetano Marino
Corinne Monte
Maurizio Scolz
Chiara Vicentini



La Wigwam
Local Community
Riviera Friulana - Italy



Il Municipio di San Giorgio di Nogaro e il monumento ai Caduti

probabilmente alla scorretta sepoltura dei cadaveri nei pressi della città, l'aria contaminata infettò l'intera popolazione.

Durante questo periodo un monastero di Venezia realizzò e donò una statua della Vergine Maria

alla popolazione, la devozione dei cittadini nei confronti della Vergine e il termine dell'epidemia divenne sì che la statua fu celebrata come simbolo della liberazione della malattia. Ancora oggi nella ricorrenza della festa in suo onore il paese accompagna con una processione la Madonna Addolorata per le vie, tuttora la statua è posta sull'altare della chiesa della Madonna.

Durante la prima guerra mondiale San Giorgio di Nogaro fu sede dell'Università Castrense nell'ambito medico chirurgico, grazie alla sua posizione strategica in prossimità al fronte, vennero utilizzati diverse strutture provvisorie e abitative per l'istruzione degli studenti universitari iscritti alla facoltà di medicina. Circa 1200 i medici che si sono laureati e da San Giorgio sono partiti per i campi di battaglia in aiuto ai soldati feriti durante la guerra.

Nella sala consigliare del municipio è ancora presente una lapide commemorante il sacrificio di molti giovani morti in battaglia. Inoltre per ricordare i caduti, fu realizzata una statua in bronzo posta davanti alla grande fontana che rappresenta un combattente che riposa dopo la vittoria, con gli occhi vigili verso la minaccia di un nuovo attacco. Oggi nelle vie del paese di fronte a diversi edifici si possono trovare delle locandine che descrivono la sua denominazione.

La Seconda Guerra Mondiale fu testimone di una grave crisi economica e di conseguenza il costante aumento dell'immigrazione e in seguito all'arrivo delle truppe di Tito da Est, nell'agosto del 1950 venne creato nei pressi di Villanova il Villaggio Giuliano luogo di residenza di 32 famiglie provenienti dall'Istria e Dalmazia.

San Giorgio di Nogaro offre ai suoi cittadini una vasta tipologia di strutture sportive, i ragazzi di tutte le età possono praticare lo sport che piace di più, ad esempio il calcio, con una delle più importanti scuole calcio e società della bassa friulana. La canoa, con un centro sportivo di una certa importanza a livello regionale e nazionale, attività svolta dai ragazzi lungo il fiume Corno. La pallavolo, che fino a qualche anno fa importante anche a livello professionale, per non dimenticare il basket, la scuola di pattinaggio, ed infine lo scherma dove sono nati alcuni campioni a livello nazionale.



Villa Dora a San Giorgio di Nogaro (Ud), residenza storica del XVII secolo e oggi sede della biblioteca comunale



L'Edizione di Itinerannia del 2019 a San Giorgio, evento tra gusto e arte che si tiene tra fine maggio e inizi giugno

Per quel che riguarda la cultura abbiamo tutti hanno diritto ad un'istruzione, si parte con l'asilo, ce ne sono ben due uno parrocchiale e uno comunale, la scuola primaria di primo grado, quella di secondo grado che io frequento, ed infine anche il Malignani come scuola superiore. Per il tempo libero pomeridiano e serale esiste anche il centro di educazione musicale con la Nuova banda che svolge lezioni di musica per ragazzi e adulti. *Villa Dora* oltre che residenza storica si può usufruire di una biblioteca molto attrezzata sia per lo studio che per lo svago, centro anche di eventi culturali di varia importanza.

A cavallo tra maggio e giugno le vie di San Giorgio diventano un grandissimo mercato, arriva *Itinerannia* una delle manifestazioni enogastronomiche tra le più importanti della Bassa Friulana. Questa festa permette al nostro paese di far conoscere i prodotti tipici della zona, le aziende artigianali, agricole e commerciali, associazioni culturali e sportive, dando vita a un

bellissimo week end all'insegna di spettacoli, musica sport e divertimento. Inoltre questo evento attira molti turisti che giungono da fuori regione incuriositi da questa terra che offre molto da scoprire.

Durante il periodo Pasquale i Sangiorgini concentrano tutta la loro attenzione alla celebrazione della Processione dell'Addolorata, una festa religiosa che ricorda il passato di questa popolazione, che grazie al miracolo che la Madonna fece cessare l'epidemia che colpì il paese. L'intera cittadinanza ringrazia con una processione per le vie del paese, accompagnata da canti religiosi e preghiere, mentre i bambini della prima comunione cospargono di petali di fiori sul carro vicino alla Madonna tutto il percorso.

Tra i punti di forza che offre il nostro paese, c'è sicuramente in evidenza la Zona industriale Aussa Corno, punto di forza delle aree industriali del Friuli Venezia Giulia. La ZIAC è posta sui territori di San Giorgio di Noga-

ro, Cervignano, Terzo di Aquileia, ha una superficie di 9 milioni di metri quadrati, sono insediate oltre 100 aziende per circa 2500 persone occupate. La ZIAC vanta una vera e propria punta di diamante che è lo sbocco al mare, lo scalo commerciale di *Porto Margreth*, esso ha assunto un'importanza strategica nell'alto adriatico che si riflette su tutto il comparto produttivo del Friuli.

Questo unito al potenziamento degli impianti ferroviari e al collegamento stradale rende la zona Industriale dell'Aussa Corno assolutamente strategica ■

© Riproduzione riservata